

Carpis

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZIO DELLO SPETTACOLO



TITOLO: " LO STUDENTE DI PRAGA "

Metraggio } dichiarato
 } accertato 2090

Marca: SANGRAF

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

A Praga verso la metà del secolo scorso (1860-1870) vive il giovane studente Balduin. L'unica cosa che egli possiede e che gli ha procurato vasta fama, è un fioretto. Nell'antica osteria dal Piccione "Nero" si sta festeggiando il compleanno di Lidia, la nipote dell'ostessa Quast. Inattesa entra dalla cantina degli studenti una elegante signora: è Giulia la bellissima e celebre cantante, che viene a fare una visita al locale.

Balduin è presto conquistato dalla bellezza e dalle grazie di Giulia. Un individuo sconosciuto, sceso anch'egli nella locanda del Piccione, osserva quanto avviene fra Giulia e lo studente. Lo sconosciuto si reca da Giulia e questa riconosce in lui un certo Dottor Carpis, un antico amante e adoratore, che la perseguita con la gelosia. Giulia nutre ora delle preoccupazioni per il giovane studente, al quale si sente legata da affetto.

Balduin rientrando nella sua abitazione trova il dott. Carpis. Questi riesce a stringere il giovane Balduin in suo potere: l'esaltato giovane sente staccarsi il suo secondo io nella immagine riflessa dello specchio.

Carpis lo conduce in una sala da giuoco. Balduin ha la mano fortunata e vince al Barone Waldis, li presente, tutto il suo patrimonio e perfino la sua carrozza.

Il giorno appresso Balduin va con la carrozza padronale di Waldis a prendere Giulia per recarsi al ballo in maschera all'Opera. Improvvisamente Giulia si accorge di essere osservata dal Dott. Carpis. Essa fugge e si rifugia nel suo camerino pregando Balduin di seguirla. Nel camerino, Balduin afferra l'amante e mentre sta per stringerla a se appare di nuovo come un fantasma il Dott. Carpis. Questi indica a Balduin uno specchio appeso al muro e lo studente vede allora la sua immagine, riflessa nello specchio.

Il barone Waldis sfida a duello Balduin: Giulia si reca da Balduin per pregarlo di voler usare riguardo verso il barone che è in fondo un buon amico e lo prega di battersi soltanto per finta. Balduin promette: il Dr. Carpis però riesce a rendere il giovane sempre più diffidente e sospet

.7.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) a condizione che sia eliminato dalla testata e dalla pubblicità il nome della casa produttrice, del regista e degli interpreti.

Roma, li

9 AGO. 1946

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO



tosco e una parola pronunciata da Carpis rende inquieto Balduin che abbatte Waldis.

Balduin si sente ora perseguitato dalla voce della coscienza che gli si presenta ovunque dinanzi nella figura della sua immagine riflessa.

Egli poi cerca di stordirsi nella cantina degli studenti; egli vuole affogare ogni pensiero nel vino, ma anche qui la sua seconda immagine lo perseguita.

Nella sua misera cameretta Balduin preme il grilletto della sua pistola contro il riflesso della sua immagine, felice di aver conquistato il suo proprio io da vicino. Ma presso lo specchio anche egli cade su se stesso.

%=%=%=%=%=%=%

Regia di A. ROBINSON

Interpreti: A. WOHLBRUCK - D. WIECK



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA